

NEWSLETTER N. 10 DEL 23 dicembre 2008

Con la presente vi informiamo che:

1) CONSIGLIO DI STATO: NUOVA VITTORIA DI API E APICOLTURA

I colossi dell'agrochimica inciampano ancora una volta nella piccola ape e nei suoi custodi: gli apicoltori organizzati e determinati a difendere api e ambiente. Un bel regalo di Natale e un buon auspicio per gli anni a venire per api, insetti utili, ambiente e agricoltura compatibile e duratura. **Il pronunciamento del Consiglio di Stato ha respinto il [ricorso delle tre holdings dell'agrochimica Bayer, Syngenta e BASF](#)** e ha accolto solo una delle obiezioni formali, cui i responsabili ministeriali potranno fare fronte adempiendo a quanto prescrive la procedura. Anche al Consiglio di Stato le ragioni dell'apicoltura sono state portate avanti in prima persona dalle organizzazioni degli apicoltori. Nella sessione del 19 dicembre il Consiglio di Stato ha preso in esame il ricorso presentato dalle multinazionali dell'agrochimica Bayer, BASF e Syngenta per ottenere il ritiro immediato del decreto di sospensione dei concianti neonicotinoidi per il mais del 17 settembre 2008. Oltre all'impudente e sistematica falsificazione rispetto a quanto evidenziato e accertato scientificamente in campo, oltre a presentare come indispensabili pesticidi neurotossici di assai dubbia utilità se non per i profitti di chi li vende, oltre alla indecente richiesta di danni (la sola Bayer chiede ben 15 milioni di Euro), le obiezioni dei legali dei tre colossi della chimica si sono incentrate su alcuni vizi procedurali da parte del Ministero della Salute: la notifica del procedimento all'Agrofarma in luogo che alle ditte interessate e la mancanza di un periodo temporale del provvedimento.

U.N.A.API. e CONAPI si sono costituiti a fianco del Ministero in giudizio per la difesa e la sopravvivenza dell'apicoltura, **quali unici contro interessati**.

Le due associazioni apistiche hanno predisposto un dossier documentale riassuntivo della intera vicenda ai fini della migliore predisposizione degli atti legali e delle azioni giudiziarie (che sarà presto pubblico). L'avvocato Costantini ha quindi redatto e depositato un approfondito e assai ben motivato atto di costituzione in giudizio quale presupposto dello svolgimento dibattimentale.

2) ACCORDO CE SU LEGISLAZIONE PESTICIDI

(22 dicembre 2008) Raggiunto accordo tra istituzioni comunitarie su nuova legislazione pesticidi. Recentemente il Parlamento europeo ha votato a gran maggioranza una preoccupata risoluzione perché si affermi un altro livello di sostegno e protezione dell'apicoltura. **Un appoggio all'apicoltura molto efficace del Parlamento Europeo si è quindi concretizzato nel quadro della trattativa con Commissione e Consiglio europei in relazione della revisione della legislazione sull'uso di pesticidi (ex direttiva 91/414)**. Ha in questo contesto giocato un ruolo importante il Copa Cogeca. Grazie proprio alla caparbia insistenza del Copa Cogeca si è finalmente fatto riferimento a possibili effetti tossici cronici per le api. La nuova normativa sui pesticidi, che sarà approvata ufficialmente in seduta plenaria a gennaio, include un regolamento (applicabile direttamente negli Stati membri) sul regime di autorizzazione, e una direttiva (da recepire con leggi nazionali) sull'uso sostenibile e la riduzione progressiva d'utilizzo dei pesticidi. Il regolamento divide l'U.e. in tre grandi zone geografico/climatiche (Nord, Centro e Sud). I pesticidi approvati in un'area dovranno essere autorizzati in tutti i paesi che vi appartengono, ma potranno essere proibiti

nelle altre due zone. Previsto il principio di precauzione. La direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi prevede che gli Stati membri presentino dei piani di riduzione del loro impiego, con obiettivi quantitativi e calendari d'attuazione, e che sia incoraggiata la Lotta Integrata per la difesa delle colture. Sarà inoltre proibita l'irrorazione aerea dei pesticidi (con possibili deroghe). I pesticidi saranno vietati, o ridotti al minimo, anche nei parchi, giardini pubblici, impianti sportivi e ricreativi. Gli Stati membri, inoltre, potranno proibirne l'uso in zone ecologicamente sensibili, in presenza di falde acquifere da proteggere o in aree di particolare densità della popolazione.

Rispetto alle api l'ultima, e probabilmente definitiva, versione di testo della nuova direttiva sui pesticidi, su cui si è pervenuti a un accordo, dice: 3.8.2a. An active substance, safener or synergist shall be approved only if it is established following an appropriate risk assessment on the basis of Community or internationally agreed test guidelines, that the use under the proposed conditions of use of plant protection products containing this active substance, safener or synergist :- will result in a negligible exposure of honeybees [...], or- [...] there are no unacceptable acute or chronic effects on colony survival and development, taking into account effects on honeybee larvae, honeybee behaviour. Questa versione è decisamente migliorativa anche se non completamente soddisfacente per la relativa affidabilità dei test d'esposizione delle api specie rispetto agli effetti subletali. Ma una successiva integrazione rispetto ai test dice: ad Annex II 3.8.2 a) – “When revising the provisions on that requirements, as referred to in Article 8.1. b) and c) of this Regulation, the Commission will pay particular attention to study protocols allowing to assess the real risk of pesticides for bees, in particular through nectar and pollen”. Questa formulazione è stata ottenuta grazie alla strenua azione di alcuni assistenti del parlamento europeo, in particolare i signori G. Weisberger e Singhofen, che hanno compreso e abbracciato la causa delle necessarie misure di precauzione per la sopravvivenza delle api. **La contrattazione sulla questione delle api ha visto una evidente e marcata contraddizione tra il parlamento da un lato e dall'altro i rappresentanti del Consiglio europeo (COREPER) che sono risultati assai sensibili e influenzati dalle “ragioni” dei grandi interessi privati delle multinazionali agrochimiche.** Grazie alla pressione del COPA-COGECA si è riusciti a includere il concetto di effetti “cronici,, ma, per esempio la Spagna ha richiesto 8 giorni per riflettere prima d'accettarlo. Il testo sarà votato dalla sessione plenaria del Parlamento Europeo ed è considerato negoziato per cui non cambierà; ulteriori correzioni sono molto, molto improbabili. **Etienne Bruneau e Francesco Panella, presidente e vice presidente del Gruppo Miele del Copa Cogeca, hanno espresso soddisfazione per questo primo risultato raggiunto e hanno ringraziato quanti, dei tanti soggetti contattati e sensibilizzati, hanno colto l'importanza della difesa di api e apicoltura quale aspetto cruciale degli equilibri ambientali e quale condizione indispensabile per l'agricoltura del domani, l'unica possibile: l'agricoltura compatibile.**

3) XXV CONGRESSO DELL'APICOLTURA PROFESSIONALE ITALIANA

Unione Nazionale Associazioni Apicoltori Italiani U.N.A.API.

Associazione Apicoltori Professionisti Italiani A.A.P.I.

Apicoltori Campani Associati AP.AS.

Con il Patrocinio dell' Assessorato all'Agricoltura
e alle Attività Produttive Regione Campania

organizzano il:

XXV congresso
Dell'Apicoltura
Professionale Italiana

21 - 26 Gennaio 2009

Hotel Parco dei Principi
Via Rota Bernardino, 1 - 80067 Sorrento (NA)

Programma dei lavori: <http://www.mieliditalia.it/download/aapi2009.pdf>
Informazioni pratiche: http://www.mieliditalia.it/download/aapi_info_2009.pdf

Novi Ligure, 23 dicembre 2008

U.N.A.API.
(Panella Francesco)



*Hai ricevuto questo messaggio perché sei iscritto alla newsletter di www.mieliditalia.it
Questa newsletter è completamente gratuita. Per segnalare notizie relative al mondo apistico:
www.mieliditalia.it/newsletter.htm
Per iscriverti, per cancellare la tua iscrizione: www.mieliditalia.it/newsletter.htm
I dati forniti sono utilizzati e trattati nel pieno rispetto della tua privacy secondo la normativa
vigente in materia di protezione dei dati personali.*